ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI ASTI – SU00129

2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)*

Sì ☐

No ☒

3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Sì ☒

No ☐

CARATTERISTICHEDEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (*)*

DA SOLI SI VA PIU' VELOCE MA INSIEME SI VA PIU' LONTANO

5) *Titolo del progetto (*)*

NIDI TRA TERRA E CIELO

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area d'intervento: 5. Servizi all'Infanzia - 13. Educazione e promozione ambientale

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

I Nidi d'Infanzia della Città di Asti che hanno ospitato nell'anno educativo 2019/2020 n°318 ospiti (Ente titolare di accreditamento), il Nido Comunale di Mondovì (CN) e l'Asilo Nido Comunale del Comune di Mongrando (quest'ultimo ente di accoglienza dell'Ente titolare di accreditamento Città metropolitana di

Torino) sono servizi educativi che accolgono i bambini e le bambine nella fascia di età compresa tra i due mesi e i tre anni e sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:30.
I servizi per l'infanzia dei sopra citati Enti locali sono in funzione dagli anni settanta del secolo scorso ed entrambi, spesso, sono accomunati dalle medesime esperienze educative; in essi, infatti, si promuovono e si vivono esperienze svolte "all'aperto" valorizzando il pensiero dell'Outdoor Education.
Le otto strutture sono tutte dotate di ampio giardino esterno e, inoltre, molte sono situate nelle immediate vicinanze di giardini pubblici.
Nei nidi d'infanzia si progettano e si realizzano le prime esperienze importanti di apprendimento e sperimentazione per i bambini nella fascia di età 0-3 anni, perciò la predisposizione dell'ambiente educativo e degli spazi a disposizione diventa importante se non fondamentale, in quanto è importante sia per le esperienze che vengono proposte all'interno della struttura, sia per quelle che vengono proposte al di fuori, in ambiente esterno, dove le possibilità educative di apprendimento e sperimentazione si moltiplicano.
Riprendendo le parole di Farnè (l'educazione all'aperto 2014):
"L'educazione all'aperto è, prima di tutto, il diritto del bambino ad abitare gli spazi esterni, a fare esperienza a contatto con la natura, a vivere la dimensione del gioco e del movimento, della socialità e dell'avventura in contesti dove correre il rischio significa imparare a valutarlo, assecondare o superare certe paure, mettersi alla prova, vivere ed esprimere emozioni", possiamo affermare che:
1. L'outdoor education è un metodo di apprendimento di tipo esperienziale;
2. L'apprendimento può avvenire indifferentemente sia in ambiente esterno che interno;
3. L'apprendimento esperienziale necessita dell'uso dei sensi (vista, suono, gusto, tatto, olfatto, intuizione) e coinvolge anche i tre domini (cognitivo, affettivo, motorio);
4. L'apprendimento all'aperto è basato su esperienze interdisciplinari e avviene con risorse naturali ma anche con le persone e la comunità di riferimento.

Nel corso degli anni le educatrici e gli educatori di questi nidi hanno promosso lo sviluppo psicomotorio, sensoriale e relazionale delle bambine e dei bambini attraverso laboratori di giochi e attività permanenti sviluppati a "cielo aperto" e in tutte le stagioni dell'anno.
Sono stati svolte: attività ludiche di giardinaggio, orticoltura, attività pittoriche con l'uso della terra, esperienze di esplorazione sensoriale attraverso il contatto diretto con la flora e la fauna (il contatto con gli insetti che vivono il prato, le cortecce e le foglie degli alberi), gli eventi atmosferici (pioggia, nebbia, neve, vento), esperienze uditive attraverso i suoni che questi elementi producono, perchè tutto ciò che il campo di esperienza può offrire ai minori diviene stimolo di conoscenza, apprendimento e crescita, infatti attraverso ciò ogni bambina e ogni bambino impara a scoprire le proprie grandi potenzialità e si offre loro anche la possibilità di conoscere e fare esperienza dei propri limiti, con i quali la natura saggiamente li chiama a confrontarsi.
Tutte queste esperienze, ampiamente documentate attraverso la stesura di progetti, video, fotografie, relazioni conclusive sono sempre state realizzate chiedendo ed incoraggiando il coinvolgimento dei genitori, nonni e di tutti gli adulti di riferimento delle bambine e dei bambini, nella convinzione che: l'educazione e lo sviluppo dei loro piccoli sia un'esperienza ed una responsabilità che può e deve essere condivisa e partecipata, alla ricerca e promozione continua di sinergie e condivisione di esperienze, metodi, orizzonti culturali ai quali riferirsi e verso i quali tendere.
Il tempo e le risorse dedicate nel corso degli anni alla ricerca di una sempre maggiore opera di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, hanno portato i Nidi d'Infanzia della Città di Asti, Mondovì (CN) e il Comune di Mongrando ad organizzare ed allestire diverse e varie iniziative nei rispettivi territori, quali ad esempio:
le giornate di "Nido aperto" nelle quali i genitori e futuri genitori fruitori del servizio sono invitati ad entrare nelle strutture per conoscere direttamente la realtà dei Nidi d'Infanzia;
le uscite sul territorio con i bambini per conoscere ciò che offre (uscite e giochi ai parchi pubblici, ai mercati rionali); le mostre ed iniziative nei parchi pubblici con l'allestimento di stand in cui sono state proposte varie attività espressivo-creative (pittura, manipolazione, gioco euristico, ecc.) aperte a tutti i bambini e alle bambine di età compresa tra 0 e 6 anni.

A Mongrando viene realizzato, da ormai 6 anni, il progetto che coinvolge due volontari appartenenti al Servizio Civico delle persone anziane, gestito dall'Associazione di volontariato "L'Alveare", partner progettuale del presente progetto: è un'esperienza tutt'ora innovativa all'interno dell'Asilo Nido: si tratta di un nonno o una nonna che, alla presenza di un'educatrice, incontra di volta in volta un piccolo gruppo di bambini raccontando e mettendo a disposizione la propria esperienza, il più delle volte legata alla terra e all'orto. Questa esperienza è molto gratificante per tutti: per gli anziani che diventano risorsa "inaspettata", catturando l'attenzione dei piccoli e mettendo a frutto la loro vasta esperienza in piccoli ma significativi laboratori di orticoltura all'aperto; per i bambini che possono aggiungere al piacere del racconto quello di poter "fare esperienza" con un adulto diverso dall'educatrice.

ANALISI DEL BISOGNO

La relazione delle bambine e dei bambini con e tramite l'ambiente naturale agisce su più livelli nel loro sviluppo, fisico, psichico e relazionale. Il bosco, ma anche il giardino dell'asilo, il parco pubblico o la stanza del Nido d'Infanzia dove si fa attività con materiale naturale, offrono simultaneamente stimoli e ostacoli attraverso i quali i bambini registrano informazioni, imparano i propri limiti, si ingegnano su come superarli, si aiutano vicendevolmente, scoprono profumi, sapori e sensazioni tattili che variano di stagione in stagione pur nella costante dell'ambiente che li circonda [c'è una ripetizione di concetto con il terzo paragrafo sopra]. Il ritorno negli ultimi anni dell'attenzione sulle tematiche dell'educazione in ambiente naturale (outdoor education) non può, quindi, che essere accolto favorevolmente e con entusiasmo dal personale dei Nidi d'Infanzia poiché fornisce una cornice più ampia e riconosciuta a cui fare riferimento e attraverso la quale dare nuovo impulso alle metodologie ed azioni sperimentate. In questo contesto, l'inserimento di volontari del servizio civile all'interno dei Nidi d'Infanzia diviene una risorsa importante e funzionale per dare risposte concrete all'esigenza, da parte del personale educativo, di essere affiancato ed aiutato sia nella gestione diretta delle azioni previste dal presente progetto, sia nelle attività di back office ed organizzative che sono necessarie per la sua conduzione. Infine, l'esigenza di integrazione e coinvolgimento della cittadinanza quale comunità educante richiede tempo e risorse dedicati ed i volontari del servizio civile potranno costituire un valido ed importante aiuto nell'organizzazione e conduzione delle azioni previste.

I nidi della Città di Asti

I nidi della città di Asti, creati in posti strategici, al fine di coprire al meglio i bisogni delle famiglie della città ospitano 318 bambini e sono suddivisi in questo modo:

- **Il nido d'infanzia "La Coccinella" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 lattanti, 18 medi e 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 18:30 ed è in funzione dall'anno 1978; di recente ha avviato un progetto di *outdoor education* attraverso ***l'installazione permanente di attività sensoriali*** in una parte di giardino inutilizzata grazie al lavoro del personale educativo in collaborazione con il prezioso aiuto di genitori e nonni attraverso ***laboratori manuali***

- **Il nido d'infanzia "Il Colibrì" di Asti** è una struttura che ospita 38 bambini (18 medi-piccoli 20 grandi), è aperto dalle ore 7:00 alle ore 17:00 ed è in funzione dal 1982. Questo servizio propone attività in outdoor quali: alla scoperta del quartiere; l'orto del nido (conosco, amo e curo…); attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale. Un aspetto che caratterizza inoltre il nostro asilo è quello dell'attenzione all'universo sonoro in tutti i suoi aspetti

● **Il nido d'infanzia "Il Gabbiano" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 lattanti, 18 medi e 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno… Questo nido d'infanzia ha attrezzato nel proprio giardino una ***"mud kitchen",*** ossia cucina di fango. Si tratta di una semplice cucina mobile realizzata con materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini, perché appartenenti alla loro realtà (pentole, padelle, caraffe, ciotole, tazze, etc.). Questa tipologia di cucina è destrutturata, in modo da sollecitare la fantasia dei piccoli ed è un luogo di sperimentazione, dove i protagonisti sono acqua, terra, pentole vere e bambini. Mescolare gli elementi naturali apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini.

● **Il nido d'infanzia "Il Panda" di Asti** è una struttura che ospita 34 bambini nell'orario tra le 7:30 e le 16:30 (se ci fossero richieste l'orario potrebbe variare dalle 7:00 alle 17:00); il servizio è in funzione dal 1981. Questo servizio propone attività in outdoor quali: ***giochi nella neve, nelle pozzanghere e nel fango, esplorazione e raccolta dei "tesori" del giardino, giochi con la sabbia, piscina di pietre, foglie e mais, gioco simbolico del cucinare con materiale naturale***

● **Il nido d'infanzia "La Rondine" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 lattanti, 18 medi, 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno 1978. In questo servizio l'*outdoor education* si è caratterizzata attraverso la realizzazione di micro-progetti, quali: ***il piccolo orto perenne*** (con la coltivazione, grazie alle famiglie, di piante aromatiche e piccoli ortaggi); ***l'aula verde*** (nel giardino dei grandi è stata strutturata un'area con tavoli, panche, specchio e una copertura a vela dedicata ai laboratori, attività ludiche e merende); **il *giardino in cassetta*** (nel progetto *"piccoli giardinieri crescono"* è stata data la possibilità ai bambini di prendersi cura quotidianamente di un piccolo giardino seguendo le fasi di semina e crescita di fiori e piante); ***tane, angoli e rifugi*** (sono state realizzate in giardino della sezione grandi tende e tane costruite ad hoc utilizzando materiali di riciclo, al fine di creare un ambiente magico e simbolico utile ai bambini per il rinforzo del proprio sé e soprattutto per esorcizzare il timore della separazione).

● **Il nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 lattanti, 18 medi e 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno 1978.
Consapevoli dell'importanza dello stare all'aperto, da parecchi anni, il gruppo educativo ha realizzato progetti di esperienze finalizzati al contatto con la natura.
L'outdoor education è promossa grazie a numerose attività svolte nel giardino come la mud kitchen, l'esperienza di piantare una vite, accudirla e vendemmiare, la presenza di un angolo con le piante aromatiche, la sperimentazione all'aperto della pittura con colori e materiali naturali, l'osservazione degli insetti, la creazione di opere d'arte con elementi naturali, il gioco libero con pigne, pietre, fango, terra, neve.

Il nido della Città di Mondovì (CN)

Il nido d'infanzia della città di Mondovì "Nidomondo", una struttura che ospita 75 bambini (18 lattanti, 27 medi e 30 grandi); è aperto dalle 7,30 alle 17,30 ed è in funzione dal 1978. La struttura ha a disposizione un grande giardino suddiviso in zone adatte alle diverse fasce di età. Da diversi anni si stanno potenziando le attività all'aria aperta nella convinzione che gli spazi all'aperto siano preziosi soprattutto per i bimbi di oggi che trascorrono molte ore al chiuso. L'ambiente esterno è ricco di interesse per i più piccoli, con possibilità di fare esperienze di gioco e di esplorazione interessanti e benefiche. Nell'ultimo periodo l'equipe del Nido ha avviato una progettazione atta a modificare il giardino con lo scopo di creare percorsi sensoriali, delle cucine esterne costruite con materiali di recupero, piccoli giardini fioriti o con erbe aromatiche oltre alla messa a disposizione di materiali di recupero quali copertoni, cassette, paglia, scatole di varie dimensioni, ecc.

● **L'Asilo nido Comunale di Mongrando** è un servizio rivolto ai bambini e alle bambine da 6 mesi a 3 anni di età; oltre ai residenti accoglie anche 18 bambini non residenti, estendendo di fatto il servizio al territorio limitrofo, privo di strutture analoghe. La capienza strutturale è di 40 bambini.

L'Asilo è composto da 2 sezioni: **Accazeta e Atlantide**, con un'organizzazione verticale, cioè con bambini di età miste dai 6 mesi ai 3 anni.
In entrambe le sezioni il Servizio Civico anziani, coordinato dall'Associazione l'Alveare, propone laboratori e uscite, differenziate per età, finalizzate alla riscoperta dell'orto e delle tradizioni: *si tratta di prendersi cura di un piccolo orto all'interno dello spazio verde circostante al nido. Tra i vari scopi del progetto ci sono la manipolazione della terra e il prendersi cura delle piante.*
Lo spazio utilizzato dalle sezioni corrisponde a mq.345; la struttura è composta da un atrio con armadietti e divani; una stanza centrale (utilizzabile ad esempio per le attività di movimento, con i materassi); un locale sistemato di volta in volta, secondo le esigenze specifiche; le due sezioni, in cui in ognuna vi è lo spazio per le diverse attività, tavoli per il pranzo e il bagno con l'adiacente anti-bagno; ci sono poi la cucina e due spogliatoi per il personale.

Il Comune di Mongrando
Mongrando è un piccolo Comune della provincia di Biella di 3.836 abitanti (dato aggiornato al 31.12.2019). Il territorio è caratterizzato dagli indicatori tipici della zona rurale a marginalità medio-alta con forte decremento demografico, indice di natalità basso (al 31.12.2019: 28 nati nell'anno di cui 13 femmine e 15 maschi), con un indice di mortalità medio-alto rispetto alla natalità (al 31.12.2019: 46 morti nell'anno di cui 28 femmine e 18 maschi). Il Comune trovandosi a 8 km da Biella capoluogo di Provincia rischia di diventare un paese dormitorio in quanto la cittadinanza è stimolata a rivolgersi alla città soprattutto per recarsi al lavoro in quanto Mongrando ha sofferto molto della crisi del tessile. Sorge a 341 metri sopra il livello del mare, ed il suo territorio risulta compreso tra i 305 e i 580 metri sul livello del mare.

I nidi d'infanzia dei Comuni di Asti, Mondovì (CN) e Mongrando vantano negli anni la creazione di un'ottima relazione con associazioni di volontariato, altri soggetti privati ed altri Enti pubblici appartenenti al territorio della città o a realtà limitrofe, con cui si è creata nel tempo una vera propria partnership:

Per il comune di Asti gli enti partner sono:

- **l'associazione "Bimbisvegli"** della scuola pubblica d'infanzia e primaria di Serravalle d'Asti (AT) con la quale collaborano per la fornitura di materiale destrutturato e di recupero per la realizzazione di installazioni pedagogiche nei giardini dei nidi
- **L'associazione "Pachamama"** collabora con i nidi astigiani nella consulenza e sistemazione degli spazi esterni, nella riflessione e innovazioni delle installazioni pedagogiche e nel vivere e abitare gli spazi esterni dei nidi.

Per il Comune di Mondovì (CN):

- **Istituto Tecnico Agrario statale "G. Cigna"** di Mondovi (CN) nell'ottica di un supporto tecnico per il miglioramento e cura del giardino e della semina

- **l'azienda "Tradizioni e Sapori"** di Mongrando, che fornisce alimenti per i laboratori all'aperto.

APERTURA STRAORDINARIA ASTI E MONDOVI' SULL'ESPERIENZA DELL'OUTDOOR EDUCATION

Organizzazione di un pomeriggio nel periodo primaverile al Parco del Borbore "Emanuele Pastrone", per la Città di Asti, e nel giardino del nido per la Città di Mondovì, dedicato alla restituzione e condivisione del progetto di servizio civile alla città. L'intento è quello di promuovere la cultura dell'infanzia e proporre laboratori e spazi gioco a tutti i bimbi e alle famiglie astigiane (Asti città delle bambine e dei bambini).

Allestimento di 6 o più angoli ludici/atelier all' interno del parco cittadino a cura dei volontari di servizio civile e degli educatori dei nidi del Comune di Asti. Ogni spazio sarà dedicato a una tematica e un'attività diversa, come ad esempio un laboratorio di pittura creativa, un angolo dedicato all'esplorazione di materiale naturale, attività di manipolazione, costruzione di oggetti a partire da materiale di recupero, esperienza con la sabbia o con la paglia...
E' prevista la collaborazione con i partner del progetto e con il Comune di Mondovì che condivide e porta avanti il progetto con il Comune di Asti.
Allestimento di piccola mostra fotografica che racconti la realtà e l'esperienza degli asili nido comunali ed esposizione di materiale realizzato dai bambini durante le attività creative al nido.Inoltre al fine di migliorare la circolarità delle informazioni e la diffusione sul territorio delle buone prassi e del lavoro di sinergia tra gli enti partecipanti al coprogetto, l'Agenzia Piemonte Lavoro, attraverso il lavoro sul territorio dei Centri Per l'Impiego supporterà gli enti nella diffusione e disseminazione delle iniziative ed eventi correlati che in parte verranno anche svolti presso i locali di ASTISS (partner ente rete del progetto rif. punto 12 del coprogramma).
Si rende noto inoltre che il Comune di Asti dall'anno 2015 è entrato formalmente in qualità di socio a far parte della rete del Tavolo Enti Servizio Civile. Il TESC (partner del progetto rif. punto 12) promuoverà, così come sta facendo con i progetti di tutti gli enti aderenti, il progetto "Ripartiamo con lo sport" attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web.

Inoltre all'interno del coprogramma "**Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano**" il presente progetto avrà la regia degli enti rete GenitoriInsieme, Provincia di Biella, Astiss e Associazione 360° che provvederanno a tenere il filo di riferimento dell'intero coprogramma.

7.2) Destinatari del progetto (*)

1) Le bambine e i bambini dei nidi d'infanzia comunali della Città di Asti e del Comune di Mondovì e di Mongrando:
- Nido d'infanzia "La Coccinella"
- Nido d'infanzia "Il Colibrì"
- Nido d'infanzia "Il Gabbiano"
- Nido d'infanzia "Il Panda"
- Nido d'infanzia "La Rondine"
- Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"
- Nido d'infanzia "Nidomondo" Comune di Mondovì
- Asilo nido Comune di Mongrando

2) I genitori, i nonni e gli adulti di riferimento delle bambine e dei bambini che frequentano i Nidi d'Infanzia comunali della Città di Asti, Mondovì e del Comune di Mongrando;

3) La cittadinanza e i residenti con figli nella fascia 0-3 anni che utilizzano il servizio dei nidi d'Infanzia nei Comuni di Asti, Mondovì e Mongrando e dei Comuni loro limitrofi

4) Le associazioni e i soggetti che operano sul territorio dove sono ubicati i differenti nidi

Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158952	Nido d'infanzia "Il Colibrì"	Via Perdomo 1	Asti	1
158953	Nido d'infanzia "Il Gabbiano"	C.so XXV Aprile 10	Asti	1

158955	Nido d'infanzia "La Coccinella"	Via Sant'Anna 1	Asti	1 (di cui 1 GMO)
158957	Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"	Strada del Fortino 94	Asti	1 (di cui 1 GMO)
158956	Nido d'infanzia "La Rondine"	Via Sant'Evasio 30	Asti	1
158954	Nido d'infanzia "Il Panda"	Via Monti 65	Asti	1
158854	Nido d'infanzia "Nidomondo"	Via Ortigara	Mondovi'	2
157713	Asilo nido Comune di Mongrando	Via Guglielmo Marconi 12	Mongrando	2 (di cui 1 GMO)

La descrizione del contesto di riferimento del progetto e il dettaglio degli obiettivi e delle azioni che il progetto metterà in campo non può tuttavia non fare cenno all'emergenza sanitaria ancora in corso mentre scriviamo.
Dal punto di vista economico e sociale, le province coinvolte nel progetto stanno ancora scontando le conseguenze della crisi pandemica Covid-19 che sta determinando in tutt'Italia una forte contrazione dell'attività economica, con un impatto importante sull'occupazione e sugli stili di vita dei cittadini. Il negativo andamento del mercato del lavoro è quindi riflesso sulle condizioni economiche delle famiglie e la conseguente ripercussione sui consumi e sugli investimenti. Anche per quanto riguarda il settore dei nidi d'infanzia si sono avverate alcune defezioni durante il 2020 a causa della pandemia e delle inevitabili conseguenze economiche e sociali che questa ha comportate per le famiglie i cui figli frequentavano i diversi nidi. Nonostante ciò le sedi di accoglienza, malgrado le rigide disposizioni di sicurezza ed un primo comprensibile periodo di disorientamento, hanno saputo adeguarsi, rimodulando le proprie azioni, con creatività e sinergia di intenti, per dare risposte concrete alle famiglie dei bambini e ragazzi protagonisti delle azioni di questo progetto.

8) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

In riferimento all'obiettivo del coprogramma "Da soli si va più forte, ma insieme si va più lontano", il progetto "Nidi tra terra e cielo" vuole ricondurre in particolar modo quelli sotto descritti inseriti come sotto obiettivi del macro obiettivo 4 ***"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" dell'agenda 2030*** e nello specifico:

- **4.7** Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Il presente progetto, "**Nidi tra terra e cielo**", si colloca nella co-programmazione tra il Comune di Asti e la Città metropolitana di Torino finalizzata **a condividere buone prassi tra territori diversi ma vicini sul tema dell'educazione equa ed inclusiva** uno degli obiettivi dell'agenda 2030, richiamati tra gli obiettivi del Servizio Civile Universale e corrispondente all'ambito d'azione g)

“accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”.

Con la realizzazione del progetto “**Nidi tra terra e cielo**”, gli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e Città metropolitana di Torino, insieme al suo Ente di accoglienza Comune di Mongrando, intendono perseguire l’obiettivo comune di **promuovere l’educazione all’aperto e potenziare la realizzazione e lo scambio di esperienze all’esterno e all’interno dei nidi d’infanzia.**

Promuovere e valorizzare l’educazione all’aperto e potenziare la realizzazione di esperienze educative all’esterno e all’interno dei nidi d’infanzia		
OBIETTIVI SPECIFICI	**Indicatore**	**Risultato atteso**
Sviluppare la capacità di muoversi in un ambiente naturale con le sue asperità e ostacoli	Aumentare l’attività all’esterno (almeno dieci)	Il numero delle uscite nelle differenti stagioni e con eventi atmosferici differenti
Riconoscere i diversi elementi vegetali, animali ed eventi atmosferici nelle diverse stagioni attraverso i sensi e creare delle situazioni ludiche e di apprendimento	Capacità di indicare o verbalizzare i vari elementi naturali (per esempio foglie, rami, insetti, terra) secondo lo sviluppo comunicativo	produzione di materiali con elementi naturali (disegni, installazioni..) capacità di distinguerne le caratteristiche (freddo-caldo, liquido-solido, asciutto-bagnato)
Esplorazione e sperimentazione di risorse e materiale naturale per apprendere positivamente nuovi processi e conoscenze. Favorire l’apprendimento di nuove conoscenze dei materiali naturali presenti nel giardino	Apprendimento attraverso nuove situazioni, sviluppo di nuovi vocaboli, nuovi vissuti in nuovi contesti	I bambini mostrano di aver appreso nuovi vocaboli, e immagazzinato nuove situazioni ed occasioni di apprendimento e le sanno generalizzare.
Conoscenza e sperimentazione delle relazioni nei tre differenti campi: intrapersonale, interpersonale, eco sistemico	Il personale educativo investe la possibilità di poter maggiormente curare la propria relazione con i bambini, stimolato da una realtà circostante adeguata ai nostri bisogni naturali	Il risultato atteso è quello di poter osservare e partecipare a delle relazioni di una migliore qualità tra bambini, con il personale educativo e con l’ambiente che ci permette di fare ogni giorno nuove scoperte ed esperienze
Conoscere e sperimentare l’utilizzo dei nostri sensi per adattarci ad un ambiente nuovo e per poter apprendere con curiosità. Favorire la scoperta attraverso i 5 sensi	Desiderio da parte dei bambini di “uscire” ed incontrare il mondo che abbiamo in precedenza conosciuto	Riconoscimento da parte dei bambini di alcuni elementi naturali presenti, degli odori percepiti, della consistenza delle risorse naturali incontrate e della creazione di rituali di gioco all’aperto e di situazioni attese
Rendere consapevoli i bambini, attraverso la verbalizzazione e il loro sperimentare, che esistono dei limiti e che spesso questi limiti vengono sperimentati nelle situazioni di comunità e all’esterno	Maggiore conoscenza di sé a livello motorio; maggiore conoscenza di sé nel saper trattenere/lasciare andare (autonomia negli sfinteri); gestione delle proprie energie nel correre, saltare, scivolare; riconoscere e saper evitare situazioni di pericolo.	Crescita nella conoscenza di sé e dei propri limiti e potenzialità. Maggiore conoscenza di sé a livello motorio.
Promozione e conoscenza dell’educazione all’aperto	Maggiore volontà da parte delle educatrici di uscire con i bambini nelle differenti stagioni. Darsi un numero di uscite settimanali e	Maggiore consapevolezza nelle educatrici del nido d’infanzia dell’importanza di fare esperienza all’esterno per un beneficio fisico,

	calcolare una proporzione stagionale tra assenti e presenti	intellettivo, emotivo e d esperienziale dei bambini. Almeno 3 uscite settimanali. Calcolo sul numero di assenze dei bambini e confronti con gli anni precedenti.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

FASE I Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti ed alle azioni proposte dalle sedi di accoglienza, il Comune di Asti in qualità di capofila, procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto
- stesura dei programmi di intervento sulla base degli obiettivi e degli ambiti di azione individuati per rispondere ai bisogni e alle sfide del territorio.

In occasione dell'uscita del bando di reclutamento e selezione degli OV, il Comune di Asti in collaborazione con il TESC (ente partner cfr. punto 12) promuoverà il progetto "Nidi tra terra e cielo" attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web dell'ente partner.

FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Obiettivi di riferimento	**Attività**
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	• In occasione dell'entrata in servizio, gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di accoglienza (promosso tramite i Canali dell'APL- CPI Asti, partner del progetto) e di benvenuto organizzato dal Comune di Asti alla presenza del Sindaco e delle autorità per dare il benvenuto agli OV del progetto, presso ASTISS (ente rete del coprogramma) ed in collaborazione con l'ente partner Tesc. In quell'occasione gli OV conosceranno anche l'OLP che diverrà la persona di riferimento.

Aumentare le proprie competenze	• Di seguito si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta nel sistema); il giorno seguente gli OV saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. • In seguito gli OV svolgeranno presso le aule del comune di Asti indicate nel sistema, il percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. • Inizierà da subito il percorso di formazione specifica, così come descritta alle voci relative, che avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. • Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto. • Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma. • durante il 1° mese di servizio verrà organizzato un incontro di presentazione del coprogramma "Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano" ed i relativi progetti, (descritto nelle modalità, nella scheda programma al punto 6) con l'obiettivo di far conoscere agli operatori volontari gli enti coprogrammanti, i territori sui quali insiste il coprogramma e gli scopi della coprogrammazione. Sarà l'occasione per restituire la visione comune che ha animato la coprogrammazione e il senso di appartenenza ad una progettualità più ampia che coinvolge diversi enti e diversi territori presso ASTISS (rete del programma) ed in collaborazione con APL- CPI Asti (partner del progetto rif. Punto 12).

FASE III: Presentazione delle attività dell'ente e formazione specifica

Il volontario verrà accolto dall'OLP, seguirà la presentazione delle sedi operative degli enti presentati a tutto il personale e successivamente verranno messi a conoscenza del ruolo coprogettanti, ciascuna dal punto di vista di dislocazione degli uffici e delle strutture utilizzate.

I volontari verranno

Il periodo di formazione, così come descritto degli enti. La presa di coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con gli O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma. nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le sedi indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso.

Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento agli O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sedi e del progetto.

FASE IV: Realizzazione attività del progetto

La routine, le attività presso i nidi d'infanzia ed in particolare l'esperienza dell'educazione all'aperto

Il nido "La Coccinella"

- Affiancare il volontario nella conoscenza ed utilizzo della sezione di riferimento e nei differenti atelier creati
- Affiancare il volontario nella routine del nido di sperimentazione per i bambini, di nuove esperienze educative e di apprendimento, a seconda dei bisogni e delle competenze delle differenti fasce d'età fornendo chiavi di lettura per scelte didattiche alternative
- Affiancare il volontario nelle attività di vestizione svestizione dei bambini promuovendo una relazione tra bambini e volontario, utile al benessere dei bambini
- Affiancare il volontario nelle attività di **educazione all'aperto** nell'utilizzo del laboratorio permanente **del giardino sensoriale** e negli altri spazi esterni dedicati alla sezione
- Affiancare il volontario nell'allestimento del giardino di sezione e nelle attività di manipolazione stagionali affinchè possa osservare e valutare le fasi di progettualità e preparazione dell'ambiente educante
- Creare la necessaria documentazione per descrivere i processi educativi sviluppati

Nido d'Infanzia "Il Colibrì"

- *Alla scoperta del quartiere*

Osservazione e scoperta degli elementi naturali e antropici presenti nel territorio intorno al nido, in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo.
Attività di esplorazione in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto.
Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo.
Raccolta di materiali naturali da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido.

- *L'orto del nido*

Avendo a disposizione all'interno del Nido un grande spazio verde, ne utilizziamo una parte per costruire insieme ai bambini medi e grandi l'Orto del Nido.
Questa attività permette al gruppo di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili, se non affiancati ad un attività pratica.
Tali concetti vengono acquisiti attraverso "l'accudimento e la cura" di semini, piante, piccoli frutti e fiori.
I bambini si occuperanno dell'orto a rotazione (medi/grandi in gruppo di massimo 4 bambini) settimanale. Avranno un equipaggiamento adeguato alla stagione. Ci sarà una canzoncina o una lettura che introdurrà i bambini al laboratorio e farà parte dell'esperienza anche la vestizione e svestizione, la distribuzione degli attrezzi e il conseguente riporli nei loro contenitori.

- *Attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale*

Travasi: il bambino può mescolare, rovesciare, riempire, svuotare… sperimentando le relazioni spaziali e il rapporto tra contenitore e contenuto.
Pittura con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquarelli, tempere, colori a dita, cacao, bustine di the, frutta, terra, ramoscelli etc. Attraverso il segno e il colore, il bambino lascia traccia di sé
Manipolazione con materiali naturali in grado di procurare ai bambini diverse sensazioni: farina, pasta di sale, gelatina, schiuma, creta, terra e sabbia, acqua, etc.

- *Attenzione all'universo sonoro che ci circonda sempre e ovunque:*

questo è il filo conduttore trasversale a tutte le attività: sarà nostra cura abituare e stimolare i bambini

all'ascolto in tutte le sue forme di tutti i suoni e rumori, naturali e non, che ci circondano (sia all'interno dell'asilo che durante le passeggiate, le uscite e le attività in giardino), suoni e rumori che inevitabilmente caratterizzano, accompagnano, sottolineano il nostro quotidiano.
La musica si ascolta, si crea, si danza, si ricorda… raccoglie le emozioni e le "narra", crea interazioni e mette in relazione il sé con lo spazio, con il tempo e con l'altro.
L'universo sonoro, al di là del laboratorio sonoro-musicale strutturato come attività in momenti definiti della settimana, rappresenta una sorta di colonna sonora delle attività, del gioco, del fare insieme, che accompagnerà e stimolerà i bambini in diversi momenti della giornata, sottolineandone le azioni e le emozioni, anche con l'utilizzo di diversi strumenti musicali (tra cui un pianoforte), presenti nel Nido.

Tutte le attività verranno supportate attraverso la produzione di documentazione di vario tipo (fotografia, pittorica, di prodotto etc.).

Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"
La continuità tra ambienti esterni ed interni sta diventando un'esigenza sempre più apprezzata nei servizi educativi, e una delle idee attualmente in auge è quella di attrezzare il giardino del nido e della scuola dell'infanzia con una "mud kitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi. Una buona cucina di fango è formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. Non si tratta pertanto di un'attrezzatura appositamente costruita, ma di un luogo di sperimentazione, un luogo aperto e chiuso allo steso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mud kitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate… le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere "usate" dai bambini. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

Nido d'Infanzia "Il Panda"
I bambini frequentati l'asilo nido Il Panda vengono periodicamente coinvolti in attività all'aperto.
Utilizzando gli spazi del giardino si propongono:

1. **Il nido degli uccellini** (3-2 anni) il giardino è popolato da tante specie di uccelli (gazze, piccioni, ghiandaie, passeri, etc). I bimbi amano osservarli. Verranno svolte attività che valorizzino questo naturale interesse: realizzazione di carte Montessori con immagini e nomenclatura delle diverse specie. Realizzazione di pannelli tematici per l'esterno.
2. **Angolo morbido all'aperto**: (0-3 anni) realizzazione di un angolo morbido in un'area del giardino in cui trovare calma e rifugio durante le uscite. Creazione di un luogo rilassante dove i bambini possono accoccolarsi tra morbidi cuscini, sfogliare le pagine di qualche libro, fermarsi ad osservare.
3. **Atelier nella natura**: (0-3 anni) predisposizione di uno spazio all'aperto destinato all'attività grafico pittorica. Realizzazione di acquerelli e colori naturali. Pittura con il fango ed elementi del giardino.
4. **Cantiere di costruzioni all'aperto:** (2-3 anni) il gioco delle costruzioni permette ai bambini di sviluppare molteplici capacità e fornisce loro diversi stimoli. Allestimento di un'area destinata al gioco delle costruzioni utilizzando materiali naturali variegati per peso, dimensioni, caratteristiche sensoriali.

Nido d'Infanzia "La Rondine"

L’outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1. *Percorsi sensoriali*: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi . In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell'esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2. *Piccolo giardino, serre e orti*: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la possibilità del "prendersi cura", stimola l'osservazione, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad " avere pazienza" ad aspettare i tempi della natura e rallentare e capire che non avviene tutto subito.
La realizzazione una piccola serra offre l'occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3. *Riqualificazione dell’”aula verde”*: sistemazione e riqualifica dell'aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato negli scorsi anni .L'utilizzo della aula verde dà la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività che all'interno non si possono svolgere o semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

Nido d’Infanzia “Lo Scoiattolo”
I bambini utilizzano il giardino durante tutto l'anno, grazie anche alla collaborazione con i genitori che forniscono tute, indumenti impermeabili e stivaletti di gomma adatti a stare all'aperto con qualsiasi condizione climatica.
Il momento di vestizione e svestizione dei bimbi è parte integrante del progetto educativo.

- ***L’aiuola di aromatiche, ortive e fiori*** (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): individuazione, delimitazione e suddivisione degli spazi destinati all’aiuola e scelta delle aromatiche, ortive e dei fiori da seminare e trapiantare. Attraverso la cura e l'innaffiatura periodica delle piantine i bambini potranno osservare i cicli di vita, scoprire nuovi profumi e colori e conoscere inoltre quali insetti popolano l'aiuola. Il progetto sarà accompagnato da documentazione fotografica, pittorica e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- **Arte in e con il giardino** (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne, semi, ghiande e altri materiali naturali e sperimentazione della pittura con l’utilizzo di colori derivanti dal materia naturale e da frutta e verdura e creazione di composizioni libere con l’utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco e di cartelloni, fogli, pennelli, cannucce, sale. Il progetto viene accompagnato da documentazione fotografica, pittorica, e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- **Fuori dal Nido, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo**

Creazione di un’aula didattica a cielo aperto nella parte alta del parco Barolo adiacente al Nido Scoiattolo, con accesso diretto dal giardino, creando così per i bimbi l'opportunità di vivere un'avventura fuori dal consueto spazio del giardino del nido. Questo progetto è occasione per avvicinare il nido al quartiere e alla comunità e vivere insieme il territorio.

Si possono identificare diverse zone all'interno del parco: una zona ombrosa, più umida, adibita a scavo, impasto con la terra, ecc.; una zona soleggiata dove installare la pietraia , eventualmente con laghetto e predisporre un rubinetto per l'acqua; una zona di cespugli e sottobosco dove i bimbi possono creare tane e nascondigli; una zona laterale dove posizionare cesti e/o contenitori in legno per la raccolta di rami, sassi, foglie, e una zona centrale spaziosa dove sia possibile la creazione di collinette di terra, il posizionamento di tronchi da scavalcare, la costruzione di un "ciabot" da utilizzare come deposito e riparo dalla pioggia.

In questo contesto si potranno organizzare anche eventi come concerti nel bosco (suoni della natura e suoni degli strumenti che si integrano), mostre di pittura, laboratori;

L'ambiente può essere delimitato da segnaletica e arricchito con cartelli che descrivano piante e animali presenti nel parco.

Quest'area potrebbe anche diventare una risorsa per i bambini della zona e della scuola presente vicino al nido. Per coinvolgere maggiormente la comunità del quartiere si potrebbe chiedere la collaborazione di volontari mirata alla valorizzazione, alla manutenzione e al controllo del luogo salvaguardandolo come Bene Comune.

Nido d'Infanzia comunale "Nidomondo" di Mondovì (CN)

Tra le attività del servizio si propongono le seguenti azioni:

- Outdoor:

All' interno del giardino, suddiviso in zone adiacenti alle tre sezioni viene favorita l'esplorazione libera del giardino secondo le condizioni stagionali (giochi con erba, foglie, neve, terra, legnetti, pigne, pozzanghere,..) e sperimentazione spontanea di giochi e materiale destrutturati preparati del personale educativo: percorsi di sviluppo motorio, spazio di gioco simbolico (cucina), giochi sonori, salottini di riposo (copertoni), giochi sensoriali, ecc…in un'ottica di miglioramento dei tempi d'attesa, dell' osservazione della natura che cresce, dello sviluppo del linguaggio, l'affinamento della motricità fine e l'aumento della concentrazione

Con l'arrivo della bella stagione si proporrà ai bambini l'esperienza della semina iniziando a sviluppare la capacità del "prendersi cura", dell'osservazione, dell'attesa. I volontari verranno affiancati agli educatori nelle precedenti azioni descritte.

- Uscite sul territorio:

Outdoor urbano. Saranno previste uscite sul territorio con finalità di scoperta del quartiere, allo scopo favorire una conoscenza reciproca nido/comunità educante (verduriere, mercato, orti…)

- Negli spazi interni ai bambini

vengono proposte attività grafico pittoriche, giochi simbolici, senso motorio, attività cognitive (lettura libri…): gli spazi sono strutturati in modo da proporre in contemporanea attività differenti dando la possibilità ai bambini di scegliere l'esperienza a loro più congeniale da sperimentare.

Asilo nido Comunale di Mongrando

La trasformazione della società ha portato ad una incapacità di osservazione ed una insensibilità percettiva rispetto a quei fattori naturali in stretta relazione e collegamento con la nostra vita quali il sole, la pioggia e il ciclo delle stagioni. Organizzare un orto facilita il contatto diretto tra il bambino e la natura, la conoscenza delle piante e degli animali, la coscienza delle proprie capacità manuali e creativa, la curiosità, l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali ed una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente. Le attività consistono nel proporre ai bambini, delle sezioni Accazeta e

Atlantide, di prendersi cura di un piccolo orto all'interno dello spazio verde circostante al nido.

◆ *"Un piccolo orto che cresce"*

● La manipolazione rientra tra le attività già svolte dai bambini all'interno del nido. Attraverso l'attività dell'orto hanno la possibilità di sperimentare questa pratica all'aria aperta. Tra gli obiettivi c'è quello della preparazione e la cura di uno spazio dove coltivare le piante.

● Il prendersi cura di una pianta, già dalla fase della semina, e poi attraverso l'arco di tempo che diventa piantina e infine pianta che dà frutti, permette al bambino di scoprire la magia della crescita. Tutto questo è facilitato dalla continuità che si sviluppa con osservazione e pratica quotidiana.

L'attività, in collaborazione con il Servizio Civico delle persone anziane, si svolge in due distinte fasi che seguono il ritmo delle stagioni:

Periodo invernale (L'attività si svolge con cadenza bisettimanale):

● Preparazione del terreno e bordatura dello spazio che accoglierà l'orto.

● Messa a dimora di semi e piantine in vasi e bicchieri di plastica recuperati e/o donati dai genitori e nonni volontari.

Periodo primavera/estate:

● Preparazione dei filari e conseguente messa a dimora delle specie scelte tra cui pomodori, insalata, zucchine, zucca, ed altre a discrezione dell'educatrice.

● Realizzazione di uno spaventapasseri con materiale di recupero (stoffe, indumenti vecchi, carta e cartone, manici di scopa, …)

● Raccolta dei prodotti dell'orto. L'attività si svolge quotidianamente attraverso la creazione di piccoli gruppi.

Periodicamente verranno organizzati:

● Incontri informativi e di verifica con i genitori dei bambini che frequentano il nido;

● Incontri di presentazione del progetto "un piccolo orto che cresce" e, complessivamente, delle attività dell'asilo nido comunale alla popolazione e alle nuove famiglie.

◆ *"Storie da coltivare"*

● Creazione presso la Biblioteca civica di Mongrando di uno spazio dedicato ai disegni e alle creazioni individuali e collettive dedicate all'orto (cartelloni, spaventapasseri, oggettistica, …)

● Raccolta e catalogazione di libri e video dedicate alla didattica all'aperto e all'orto per bambini

● Incontri con il Servizio Civico delle persone anziane per esperienze di ascolto e racconto.

Risorse materiali:

● vanga;
● rastrello;
● due annaffiatoi piccoli;
● un tubo d'irrigazione;
● guanti;
● terriccio per semenzaio;
● vasi per sementi;
● libri con immagini dedicate alle stagioni e all'orto;
● libri tattili;
● libri con racconti dedicati alle stagioni, all'orto e ai suoi prodotti.

Risorse umane:

● Educatrici ed educatori dell'Asilo nido Comunale;

- Personale ausiliario dell'Asilo nido Comunale;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti l'Asilo nido Comunale;
- Volontari del Servizio Civico delle persone anziane.

Attività condivise con tutte le sedi di progetto del programma "DA SOLI SI VA PIU' VELOCE MA INSIEME SI VA PIU' LONTANO":

- Realizzazione del sito **web dinamico di networking** con il quale verranno presentati i risultati dei progetti che partecipano al programma di intervento "**Da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano**".

- Elaborazione e somministrazione del questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, rif. voce 9 Programma di intervento "**Da soli si va più veloce ma insieme si va più lontano**", finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe e nei nidi d'infanzia di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva dei bambini e delle loro famiglie alla vita dei nidi d'infanzia. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le sedi dei territori coinvolti, con tutti i volontari del coprogramma e con la cittadinanza, durante l'incontro di restituzione dei risultati del programma a cura dell'ente referente.

  Obiettivi generali di questo breve intervista/questionario sono:

• Promuovere una cultura dell'ascolto dell'utenza

• Mettere a disposizione di ogni ente uno strumento per l'ascolto della propria utenza

• Sostenere, attraverso il supporto dell'ente referente, le sedi di accoglienza nelle attività di raccolta ed interpretazione dei dati

• Omogeneizzare la raccolta dei dati per lo sviluppo di un sistema informativo su base locale

Obiettivi specifici	Azioni/Attività
Raccogliere le interviste dell'utenza fruitore delle attività del progetto, elaborando aspetti positivi e critici.	Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti i dati raccolti che verrà esposto a cura dell'ente rete durante l'incontro/confronto finale del programma

FASE V: attività estive e riprogrammazione

Asilo nido Comunale di Mongrando
Festività natalizie e pasquali: gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico presso la sede dell'Asilo Nido Comunale di via Marconi 12-Mongrando;
Chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il mese di Agosto): gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura)

Asili nidi di Asti:
Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento, ma proseguiranno le attività di riprogrammazione delle attività, produzione di materiale didattico presso le sedi dei nidi accreditate ed in alternativa presso le sedi accreditate in Piazza Catena (Servizi Sociali/ Servizio Istruzione)

FASE V: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)

Obiettivi di riferimento	**Attività**
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto, gli eventuali discostamenti dai piani previsti, la qualità dell'esperienza degli OV attraverso: • Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e gli OV per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali; • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra gli OV e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e l'adeguatezza della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; per verificare le modalità di impiego degli OV nel progetto; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)

Obiettivi di riferimento	**Attività**
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Incontro di monitoraggio tra O.L.P. e referenti del Comune per somministrazione agli OLP del questionario finale per la valutazione complessiva dei risultati del progetto e del servizio dei volontari in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto; • Rilevazione, da parte dei tutor delle competenze degli OV al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione agli OV, da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, le sedi di attuazione e volontari (con supporto di GENITORINSIEME e ASTISS, reti del programma) sul progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti dei questionari somministrati in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica in merito agli obiettivi descritti nel progetto. Sarà una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari che servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione e verrà discusso durante l'evento finale; • Preparazione, realizzazione e gestione da parte degli enti coprogrammanti in collaborazione con gli enti rete Genitorinsieme, Provincia di Biella e Associazione 360 – Reti del programma), di un evento conclusivo (tra il 10 e il 12 mese) per la diffusione dei risultati, al quale potranno partecipare gli OV, gli olp ed eventuali destinatari dei progetti (presso Astiss (rete del programma) in collaborazione con l'ente partner TESC e diffuso tramite APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 12)

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

FASI	**Ante**	**1 mese**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
I Fase *Valutazione ex ante*													

II Fase Preparazione volontari													
III Fase Presentazione attività enti e formazione specifica													
IV. Fase Realizzazione attività del progetto suddivise per sede così come descritte al punto 9.1													
V Fase Riprogrammazione attività estive													
V Fase Monitoraggio													
VI Fase Conclusione e valutazione													
Tutoraggio													
Incontri in plenaria													

Con riferimento all'organizzazione temporale del progetto, così come specificata nel diagramma di Gant, tutti gli Enti sedi del progetto "Nidi tra terra e cielo" realizzano le medesime attività condividendone i contenuti, la tempistica e l'andamento.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

FASE II: Preparazione degli operatori volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso ASTISS, in collaborazione con l'ente partner del progetto Tesc e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 12);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del coprogramma "**Da soli si va più veloce ma insieme si va più lontano**" e dei relativi progetti organizzato in collaborazione con gli enti rete del programma Associazione Genitorinsieme, Provincia di Biella, Associazione 360 (presso ASTISS – Ente rete del programma - e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 12) (come descritto nelle modalità, nella scheda programma al punto 6).

FASE III:
Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

Obiettivi di riferimento	**Attività**
Accoglienza, conoscenza ed inserimento del volontario SCU	● Inserimento del volontario nella routine del nido ● Conoscenza del personale educativo e ausiliario della strutturata ● Consolidamento della presenza del volontario SCU

FASE IV: Realizzazione attività del progetto suddivise per sede così come descritte al punto 9.1

Il nido "La Coccinella"

● Affiancare il volontario nella conoscenza ed utilizzo della sezione di riferimento e nei differenti atelier creati

● Affiancare il volontario nella routine del nido di sperimentazione per i bambini, di nuove esperienze educative e di apprendimento, a seconda dei bisogni e delle competenze delle differenti fasce d'età fornendo chiavi di lettura per scelte didattiche alternative

● Affiancare il volontario nelle attività di vestizione svestizione dei bambini promuovendo una relazione tra bambini e volontario, utile al benessere dei bambini

● Affiancare il volontario **nelle attività di educazione all'aperto** nell'utilizzo del laboratorio permanente del **giardino sensoriale**

● Affiancare il volontario nell'allestimento del giardino di sezione e nelle attività di manipolazione stagionali affinchè possa osservare e valutare le fasi di progettualità e preparazione dell'ambiente educante

Nido d'Infanzia "Il Colibrì"

● *Alla scoperta del quartiere*

Osservazione e scoperta degli elementi naturali e antropici presenti nel territorio intorno al nido, in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo.

Attività di esplorazione in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto.

Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo.

Raccolta di materiali naturali da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido.

- *L'orto del nido*

Avendo a disposizione all'interno del Nido un grande spazio verde, ne utilizziamo una parte per costruire insieme ai bambini medi e grandi l'Orto del Nido.

Questa attività permette al gruppo di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili, se non affiancati ad un'attività pratica.

Tali concetti vengono acquisiti attraverso "l'accudimento e la cura" di semini, piante, piccoli frutti e fiori.

I bambini si occuperanno dell'orto a rotazione (medi/grandi in gruppo di massimo 4 bambini) settimanale. Avranno un equipaggiamento adeguato alla stagione. Ci sarà una canzoncina o una lettura che introdurrà i bambini al laboratorio e farà parte dell'esperienza anche la vestizione e svestizione, la distribuzione degli attrezzi e il conseguente riporli nei loro contenitori.

- *Attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale*

Travasi: il bambino può mescolare, rovesciare, riempire, svuotare… sperimentando le relazioni spaziali e il rapporto tra contenitore e contenuto.

Pittura con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquarelli, tempere, colori a dita, cacao, bustine di the, frutta, terra, ramoscelli etc. Attraverso il segno e il colore, il bambino lascia traccia di sé

Manipolazione con materiali naturali in grado di procurare ai bambini diverse sensazioni: farina, pasta di sale, gelatina, schiuma, creta, terra e sabbia, acqua, etc.

- *Attenzione all'universo sonoro che ci circonda sempre e ovunque:*

questo è il filo conduttore trasversale a tutte le attività: sarà nostra cura abituare e stimolare i bambini all'ascolto in tutte le sue forme di tutti i suoni e rumori, naturali e non, che ci circondano (sia all'interno dell'asilo che durante le passeggiate, le uscite e le attività in giardino), suoni e rumori che inevitabilmente caratterizzano, accompagnano, sottolineano il nostro quotidiano.

La musica si ascolta, si crea, si danza, si ricorda… raccoglie le emozioni e le "narra", crea interazioni e mette in relazione il sé con lo spazio, con il tempo e con l'altro.

L'universo sonoro, al di là del laboratorio sonoro-musicale strutturato come attività in momenti definiti della settimana, rappresenta una sorta di colonna sonora delle attività, del gioco, del fare insieme, che accompagnerà e stimolerà i bambini in diversi momenti della giornata, sottolineandone le azioni e le emozioni, anche con l'utilizzo di diversi strumenti musicali (tra cui un pianoforte), presenti nel Nido.

Tutte le attività verranno supportate attraverso la produzione di documentazione di vario tipo (fotografia, pittorica, di prodotto etc.).

Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"

La continuità tra ambienti esterni ed interni sta diventando un'esigenza sempre più apprezzata nei servizi educativi, e una delle idee attualmente in auge è quella di attrezzare il giardino del nido e della scuola dell'infanzia con una "mud kitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi. Una buona cucina di fango è formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. Non si tratta pertanto di un'attrezzatura appositamente costruita, ma di un luogo di sperimentazione, un luogo aperto e chiuso allo steso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mud kitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate… le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere "usate" dai bambini. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

Nido d'Infanzia "Il Panda"

I bambini frequentati l'asilo nido Il Panda vengono periodicamente coinvolti in attività all'aperto. Utilizzando gli spazi del giardino si propongono:

1. **Il nido degli uccellini** (3-2 anni) il giardino è popolato da tante specie di uccelli (gazze, piccioni, ghiandaie, passeri, etc). I bimbi amano osservarli. Verranno svolte attività che valorizzino questo naturale interesse: realizzazione di carte Montessori con immagini e nomenclatura delle diverse specie. Realizzazione di pannelli tematici per l'esterno.

2. Angolo morbido all'aperto: (0-3 anni) realizzazione di un angolo morbido in un'area del giardino in cui trovare calma e rifugio durante le uscite. Creazione di un luogo rilassante dove i bambini possono accoccolarsi tra morbidi cuscini, sfogliare le pagine di qualche libro, fermarsi ad osservare.

3. Atelier nella natura: (0-3 anni) predisposizione di uno spazio all'aperto destinato all'attività grafico pittorica. Realizzazione di acquerelli e colori naturali. Pittura con il fango ed elementi del giardino.

4. Cantiere di costruzioni all'aperto: (2-3 anni) il gioco delle costruzioni permette ai bambini di sviluppare molteplici capacità e fornisce loro diversi stimoli. Allestimento di un'area destinata al gioco delle costruzioni utilizzando materiali naturali variegati per peso, dimensioni, caratteristiche sensoriali.

Nido d'Infanzia "La Rondine"

L'outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1) Percorsi sensoriali: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi. In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell'esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2) Piccolo giardino, serre e orti: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la

possibilità del "prendersi cura", stimola l'osservazione, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad " avere pazienza" ad aspettare i tempi della natura e rallentare e capire che non avviene tutto subito.
La realizzazione di una piccola serra offre l'occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3) Riqualificazione dell'"aula verde": sistemazione e riqualifica dell'aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato negli scorsi anni. L'utilizzo della aula verde da' la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività che all'interno non si possono svolgere o semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

Nido d'Infanzia "Lo Scoiattolo"
I bambini utilizzano il giardino durante tutto l'anno, grazie anche alla collaborazione con i genitori che forniscono tute, indumenti impermeabili e stivaletti di gomma adatti a stare all'aperto con qualsiasi condizione climatica.
Il momento di vestizione e svestizione dei bimbi è parte integrante del progetto educativo.

- L'aiuola di aromatiche, ortive e fiori (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): individuazione, delimitazione e suddivisione degli spazi destinati all'aiuola e scelta delle aromatiche, ortive e dei fiori da seminare e trapiantare. Attraverso la cura e l'innaffiatura periodica delle piantine i bambini potranno osservare i cicli di vita, scoprire nuovi profumi e colori e conoscere inoltre quali insetti popolano l'aiuola. Il progetto sarà accompagnato da documentazione fotografica, pittorica e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne, semi, ghiande e altri materiali naturali e sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dal materia naturale e da frutta e verdura e creazione di composizioni libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco e di cartelloni, fogli, pennelli, cannucce, sale. Il progetto viene accompagnato da documentazione fotografica, pittorica, e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Fuori dal Nido, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo

Creazione di un'aula didattica a cielo aperto nella parte alta del parco Barolo adiacente al Nido Scoiattolo, con accesso diretto dal giardino, creando così per i bimbi l'opportunità di vivere un'avventura fuori dal consueto spazio del giardino del nido. Questo progetto è occasione per avvicinare il nido al quartiere e alla comunità e vivere insieme il territorio.
Si possono identificare diverse zone all'interno del parco: una zona ombrosa, più umida, adibita a scavo, impasto con la terra, ecc.; una zona soleggiata dove installare la pietraia , eventualmente con laghetto e predisporre un rubinetto per l'acqua; una zona di cespugli e sottobosco dove i bimbi possono creare tane e nascondigli; una zona laterale dove posizionare cesti e/o contenitori in legno per la raccolta di rami, sassi, foglie, e una zona centrale spaziosa dove sia possibile la creazione di collinette di terra, il posizionamento di tronchi da scavalcare, la costruzione di un "ciabot" da utilizzare come deposito e riparo dalla pioggia.
In questo contesto si potranno organizzare anche eventi come concerti nel bosco (suoni della natura e suoni degli strumenti che si integrano), mostre di pittura, laboratori;
L'ambiente può essere delimitato da segnaletica e arricchito con cartelli che descrivano piante e animali presenti nel parco.
Quest'area potrebbe anche diventare una risorsa per i bambini della zona e della scuola presente vicino al nido. Per coinvolgere maggiormente la comunità del quartiere si potrebbe chiedere la collaborazione

di volontari mirata alla valorizzazione, alla manutenzione e al controllo del luogo salvaguardandolo come Bene Comune.

Nido d'Infanzia comunale "Nidomondo" di Mondovì (CN)
Tra le attività del servizio si propongono le seguenti azioni:

- Outdoor:

All' interno del giardino, suddiviso in zone adiacenti alle tre sezioni viene favorita l'esplorazione libera del giardino secondo le condizioni stagionali (giochi con erba, foglie, neve, terra, legnetti, pigne, pozzanghere,..) e sperimentazione spontanea di giochi e materiale destrutturati preparati del personale educativo: percorsi di sviluppo motorio, spazio di gioco simbolico (cucina), giochi sonori, salottini di riposo (copertoni), giochi sensoriali, ecc…in un'ottica di miglioramento dei tempi d'attesa, dell' osservazione della natura che cresce, dello sviluppo del linguaggio, l'affinamento della motricità fine e l'aumento della concentrazione
Con l'arrivo della bella stagione si proporrà ai bambini l'esperienza della semina iniziando a sviluppare la capacità del "prendersi cura", dell'osservazione, dell'attesa. I volontari verranno affiancati agli educatori nelle precedenti azioni descritte.

- Uscite sul territorio:

Outdoor urbano. Saranno previste uscite sul territorio con finalità di scoperta del quartiere, allo scopo favorire una conoscenza reciproca nido/comunità educante (verduriere, mercato, orti…)

- Negli spazi interni ai bambini

vengono proposte attività grafico pittoriche, giochi simbolici, senso motorio, attività cognitive (lettura libri…): gli spazi sono strutturati in modo da proporre in contemporanea attività differenti dando la possibilità ai bambini di scegliere l'esperienza a loro più congeniale da sperimentare
Compiti del volontario civile: affiancherà il personale in tutte le fasi delle routine del nido supportando i bambini nell'esplorazione e favorendo la sperimentazione, ponendosi come modello, collaborerà all'elaborazione e costruzione di giochi e attività e in particolare nell'outdoor affiancherà le educatrici nella realizzazione e mantenimento del giardino. Inoltre sarà parte attiva durante le uscite e le eventuali gite sul territorio monregalese, nella gestione dei bambini. Il lavoro del volontario si inserirà anche nell'obiettivo trasversale del raggiungimento delle autonomie personali dei bambini, quali l'igiene, vestirsi/svestirsi (scarpe, giacche, preparazione per la nanna…), il pasto.

Asilo nido Comunale di Mongrando
Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per cominciare ad entrare attivamente nelle dinamiche del servizio, quindi dalla preparazione delle attività, al fine di acquisire autonomia nell'accudire il bambino dal punto di vista relazionale. Nel primo mese i volontari svolgeranno un ruolo di osservatore.
Gli operatori volontari, a partire dal secondo mese, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte delle educatrici. I volontari si occuperanno della stesura di osservazioni sul comportamento dei bambini già dal primo mese.
Gli operatori volontari, a partire dal terzo mese, parteciperanno attivamente all'allestiranno degli spazi per le attività strutturate, per il gioco libero e per la realizzazione delle attività progettuali previste:

◆ *"Un piccolo orto che cresce"*

Periodo invernale (L'attività si svolge con cadenza bisettimanale):

- Preparazione del terreno e bordatura dello spazio che accoglierà l'orto.
- Messa a dimora di semi e piantine in vasi e bicchieri di plastica recuperati e/o donati dai genitori e nonni volontari.

Periodo primavera/estate:

- Preparazione dei filari e conseguente messa a dimora delle specie scelte tra cui pomodori, insalata, zucchine, zucca, ed altre a discrezione dell'educatrice.

● Realizzazione di uno spaventapasseri con materiale di recupero (stoffe, indumenti vecchi, carta e cartone, manici di scopa, …)
● Raccolta dei prodotti dell'orto. L'attività si svolge quotidianamente attraverso la creazione di piccoli gruppi.
◆ *"Storie da coltivare"*
● Creazione presso la Biblioteca civica di Mongrando di uno spazio dedicato ai disegni e alle creazioni individuali e collettive dedicate all'orto (cartelloni, spaventapasseri, oggettistica, …)
● Raccolta e catalogazione di libri e video dedicate alla didattica all'aperto e all'orto per bambini
● Incontri con il Servizio Civico delle persone anziane per esperienze di ascolto e racconto.
Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri periodici, qui di seguiti elencati, contribuendo all'allestimento degli spazi, alla predisposizione dei materiali informativi e alla raccolta delle domande e informazioni durante l'incontro.
● Incontri informativi e di verifica con i genitori dei bambini che frequentano il nido;
● Incontri di presentazione del progetto "un piccolo orto che cresce" e, complessivamente, delle attività dell'asilo nido comunale alla popolazione e alle nuove famiglie.

Per tutta la durata del progetto gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni e ai momenti di confronto con le educatrici e si affiancheranno nella collaborazione con i volontari del Servizio Civico per le persone anziane e gli operatori della Biblioteca civica di Mongrando.

Attività condivise con tutte le sedi di progetto del programma "DA SOLI SI VA PIU' VELOCE MA INSIEME SI VA PIU' LONTANO":

• Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che realizzeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al programma di intervento "**Da soli si va più veloce ma insieme si va più lontano**".
• Gli operatori volontari del progetto parteciperanno all'elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, rif. voce 9 Programma di intervento "**Da soli si va più veloce ma insieme si va più lontano**", finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scoalstica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante l'incontro di restituzione dei risultati del programma a cura dell'ente referente.

Obiettivi specifici	**Azioni/Attività**	**Ruolo del volontario**
Raccogliere le narrazioni dell'utenza del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti	Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell'intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti	Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento

		alla compilazione del questionario Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

FASE V: attività estive e riprogrammazione

Asilo nido Comunale di Mongrando

Festività natalizie e pasquali: gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico presso la sede dell'Asilo Nido Comunale di via Marconi 12-Mongrando;
Chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il mese di Agosto): gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura)

Asili nido Comune di Asti

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento, perciò gli OV saranno impegnati in attività di riprogrammazione delle attività, produzione di materiale didattico…
Nel caso si ritenesse necessario gli OV potranno svolgere alcune ore di servizio presso il Comune di Asti, prevedendo uno spostamento di sede, in base alla normativa di riferimento

FASE VI: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (trasversale a tutti i progetti del programma (descritto al punto 8 della scheda programma)
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti coprogrammanti,

agli olp, agli OV delle varie sedi e con l'ente rete del programma Associazione Genitorinsieme, che contenga i dati essenziali sugli esiti dei questionari somministrati da presentare all'evento conclusivo.

- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese come descritto alla scheda programma alla voce 6) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato in collaborazione con gli enti coprogrammanti, gli enti rete del programma Associazione Genitorinsieme, Provincia di Biella, Associazione 360 (presso ASTISS – Ente rete del programma - e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 12) (come descritto nelle modalità, nella scheda programma al punto 6).

Attività condivise con tutte le sedi di progetto:

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Comune di Asti e Mongrando

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente	FASE 9.1 e 9.3
Funzionari educativi	2	Dipendente – Funzionario educativo	Fase III e IV
R.S.P.P	1	Dipendente	Fase III
Educatrici/educatori d'infanzia	11	Dipendenti – educatrici/educatori d'infanzia	Fase III, IV e V
OLP	1	Dipendente	Fase IV e V
Formatore esterno	1	Dipendente – Educatrice socio-culturale	Fase III
Psicomotricista	1	Dipendente – educatrice e psicomotricista	
Partner	3	Collaboratori	Fase IV
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Operatori APL e Agenzia Formati per tutoraggio e competennze	2	Dipendente Apl Dipendente Agenzia Formati	Punto 25 scheda progetto Punto 15 scheda progetto

Comune di Mondovi'

Ruolo	*Quantità*	*Rapporto con l'ente*	FASE 9.1 e 9.3

Direttrice	1	Dipendente – Funzionario educativo	Fase III E IV
Educatrici d'infanzia	7	Dipendenti – educatrici/educatori d'infanzia	Fase III, IV E V
Formatori esterni	1	Collaboratore- Psicologa	Fase III
Formatore esterni Consulente	1	R.S.P.P	Fase III
Formatori esterni	1	Dipendente- Educatrice professionale	Fase III
Partner	1	collaboratore	Fase IV
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Operatori APL e Agenzia Formati per tutoraggio e competennze	2	Dipendente Apl Dipendente Agenzia Formati	Punto 25 scheda progetto Punto 15 scheda progetto

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Il Comune di Asti in qualità di ente referente predispone le seguente risorse tecniche per il progetto "Nidi tra terra e cielo"

Promozione delle attività previste Formazione generale	Comunicati stampa Aule di formazione dispense, video-proiettore	Fase I, Fase II, Fase VI,
	Volantini e locandine	Fase I, Fase II, FaseVI, Fase VII
Preparazione dei volontari Formazione specifica	Aule di formazione, dispense, video-proiettore	Fase III

Di seguito sono descritte per ogni sede di progetto le risorse tecniche e strumentali messe a disposizione per le attività descritte nel punto 9.1 e 9.3 della scheda in particolare all'interno della Fase IV e V.

Nidi d'Infanzia Comune di Asti e Mondovì

- Materiale didattico all'interno delle sezioni
- Materiale didattico nei differenti spazi educativi del nido
- Materiale destrutturato e risorse da usare all'esterno/all'interno del servizio

- Materiale di recupero per la realizzazione di installazioni pedagogiche di gioco destrutturato
- PC e altri dispositivi
- Stampante
- Materiale di cancelleria
- vanghe, rastrelli, zappe (grande e piccoli)
- libri su orto e natura
- innaffiatoi, cesti, paletti, secchielli, semi e piante, vasi, terriccio
- abbigliamento e calzature adatte per gioco all'aperto secondo stagione
- materiali naturali presenti nel giardino
- loose parts reperite dal personale, strumentazione tecnologica
- materiale normalmente presente per le varie attività previste al nido

Asilo nido Comune di Mongrando:
Attività *"Storie da coltivare"*
- vanga;
- rastrello;
- due annaffiatoi piccoli;
- un tubo d'irrigazione;
- guanti;
- terriccio per semenzaio;
- vasi per sementi;

Attività *"Un piccolo orto che cresce"*
- libri con immagini dedicate alle stagioni e all'orto;
- libri tattili;
- libri con racconti dedicati alle stagioni, all'orto e ai suoi prodotti.

Strumenti e materiali complessivamente a disposizione per tutte le attività, comprese quelle quotidiane per tutti i nidi del presente progetto:
- Cuscini e elementi morbidi di varie dimensioni e forme
- Giochi in legno
- Giochi in materiale vario
- Stoffe
- Materiale e pasta da modellare
- Pennarelli
- Colori a dito
- Carta e Cartone colorato
- Nastri colorati
- Forbici
- Colla "a freddo" e "a caldo"
- Pinzatrici
- Macchina fotografica digitale
- Videocamera digitale
- Postazione PC
- Stampante
- Risme di carta A4

10) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.
- Disponibilità ad eventuale spostamento temporaneo durante il periodo estivo per un massimo di 60 giorni in sede accreditata del Comune di Asti, Mongrando e Mondovì.
- Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto della normativa che tutela la salute nei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/0

11) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	Requisito obbligatorio
158952	Nido d'infanzia "Il Colibrì"	Via Perdomo	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158953	Nido d'infanzia "Il Gabbiano"	C.so XXV Aprile	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158955	Nido d'infanzia "La Coccinella"	Via Sant'Anna	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158957	Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"	Via	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158956	Nido d'infanzia "La Rondine"	Via Sant'Evasio	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158954	Nido d'infanzia "Il Panda"	Via Monti	Asti	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
158854	Nido d'infanzia "Nidomondo"		Mondovi'	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado

	Asilo nido Comune di Mongrand		Mongrando	Diploma Scuola Secondaria di 2° grado

12) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

- *Agenzia Piemonte Lavoro*

Sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Amedeo Avogadro n. 30
Rappresentato da Federica Deyme codice fiscale DYMFRC74C51L219D, in qualità di legale rappresentante
Contribuirà all'attività di informazione e disseminazione del progetto, così come di tutti i progetti facenti parte del programma in cui si trova inserito, attraverso le seguenti modalità:

- Divulgazione a tutta la popolazione attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list e newsletters (beneficiari e collaborazioni istituzionali) dell'avvio delle attività del progetto inserito in un programma più ampio relativo a più enti e territori;
- Partecipazione all'incontro finale di restituzione dei risultati del progetto e di riflesso del programma e informazione e diffusione, attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list a tutta la popolazione dell'incontro di chiusura delle attività del programma;
- Disponibilità ad ospitare l'esposizione dei Pannelli riassuntivi dei risultati del progetto e del relativo programma di intervento nei Centri per l'Impiego, per garantire una capillare e continuativa informazione.

Tavolo Enti Servizio Civile C.F.:97586620011
Sede legale nel Comune di Torino, Via Garibaldi, 13 - 10122, Torino
Il TESC promuove il progetto "In rete con l'ambiente" attraverso la realizzazione di giornate informative (Fase I ex ante 9.1) e con attività di promozione tramite il sito web del TESC.

Con riferimento all'apporto l'ente rete TESC realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

- Supporto nella realizzazione di iniziative per favorire l'accesso e l'informazione dei giovani ai progetti di servizio civile (cfr. voce 7, 9.1 e 9.3 del progetto).
- Grazie al supporto del TESC saranno proposti agli operatori volontari, di tutti gli Enti, uno/due appuntamenti collettivi ad ambito inerenti al SCU utili per implementare le loro conoscenze e condividere con gli altri l'esperienza in corso. (cfr. voce 7 , 9.1 e 9.3 del progetto).

<u>Per il comune di Asti gli enti partner sono:</u>

- **- l'associazione "Bimbisvegli" C.F.**della scuola pubblica d'infanzia e primaria di Serravalle d'Asti (AT) con la quale collaborano per la fornitura di materiale destrutturato e di recupero per la realizzazione di installazioni pedagogiche nei giardini dei nidi
- **- L'associazione "Pachamama"** c.f. 97717810010 collabora con i nidi astigiani nella consulenza e sistemazione degli spazi esterni, nella riflessione e innovazioni delle installazioni pedagogiche e nel vivere e abitare gli spazi esterni dei nidi.

- <u>Per il Comune di Mondovì (CN):</u>

- - Istituto Tecnico Agrario statale “G. Cigna” di Mondovi (CN) nell’ottica di un supporto tecnico per il miglioramento e cura del giardino e della semina

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

- Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (Lettera di impegno)
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (Lettera di impegno)
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Infermieristica – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (Lettera di impegno)

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (Lettera di impegno)

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio (*)*

L’attestato specifico verrà rilasciato dal Consorzio Fòrmati, (di cui si allega lettera di impegno) in sinergia con l’ente capofila Comune di Asti titolare della formazione generale e del monitoraggio, la sede di accoglienza titolare della formazione specifica e dello svolgimento del progetto, l’APL ente partner che si occuperà dell’attività di tutoraggio con attività propedeutiche alla validazione delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale sarà erogata nei locali del comune di Asti di Piazza Catena 3; presso i locali dell’Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente rete.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale sarà erogata nei locali del comune di Asti di Piazza Catena 3;

presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso ALfieri e presso l'Aula Magna di Astiss Piazzale de Andrè (Ente Rete di cui si allega l'accordo), presso la Sala bianca del Comune di Mondovì e presso i locali del Nido d'infanzia Nidomondo.

18) *Tecniche e metodologie di realizzazione (*)*

- lezioni frontali
- gruppi di lavoro e confronto
- utilizzo e sperimentazioni di materiale didattico
- giochi di ruolo
- utilizzo e sperimentazione di materiale destrutturato
- Lavori di gruppo

19) *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)*

Formatori nome	***Durata in ore***	***Modulo formazione***	***Contenuti***	***luogo***
Rabbione Claudio	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Il D. Lgs n. 81: la sicurezza sul lavoro (sincrona o asincrona)	La sicurezza nei luoghi di lavoro	Comune di Asti
Andrea Ravanelli	4 ore per operatori volontari nido di Mondovì			Comune di Mondovì
Trombini Maurizio	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Municipio di Mongrando

Daniela Piccoloantonio Chiarle Valentina Dabbene Piera Altare Cristina Bormioli Nadia Fausta Gallo	6 ore per gli OV delle sedi del Comune di Asti 6 ore per gli OV delle sedi del Comune di Mondovì 6 ore per gli OV delle sedi del Comune di Mongrando	Il servizio nido d'infanzia – Legislazione e organizzazione del servizio e normativa sulla Privacy (sincrona o asincrona)	Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia I nidi astigiani: nascita ed evoluzione I nidi della Città di Mondovì: nascita ed evoluzione (Sincrona o asincrona) Il nido di Mongrando: nascita ed evoluzione	Nidi d'infanzia del Comune di Asti Nido d'infanzia del Comune di Mondovì Nido d'infanzia del Comune di Mongrando
Gabriella Sappa/Elena Gamba Pontari Valeria Silvestri Antonella Fausta Gallo	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del comune di Asti 6 ore per gli operatori volontari della sede di Mondovì (CN) 6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	Storia dei nidi d'infanzia comunali (Sincrona o asincrona)		Nidi d'infanzia del Comune di Asti Nido d'infanzia del Comune di Mondovì (CN) Municipio di Mongrando

Aiassa Ivana Massa Raffaella Altare Cristina Paola Crida	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti 4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	La routine al nido (sincrona o asincrona)	La giornata al nido nelle differenti parti della giornata	Nido d'infanzia del Comune di Asti Nido d'Infanzia del Comune di Mondovì (CN) Asilo nido Comunale di Mongrando
Michela Gatti Marca Canu Barbara Tomatis Enrica Irene Peria	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti 6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì 6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	Spazi e attività (sincrona)	Le attività al nido: prime esperienze e conoscenze	Nido d'infanzia del Comune di Asti Nido d'infanzia del Comune di Mondovì Asilo nido Comunale di Mongrando

Sabrina Piras Silvia Manzoni	8 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovì	La documentazione al nido (sincrona o asincrona)	L'importanza e l'efficacia di documentare "pensando"	Nido d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Bormioli Nadia Gallo Barbara	8 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovì			Nido d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Caterina Rosso	8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Corino Luisa	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e di Mondovì	Letture al nido (sincrona o asincrona)	L'importanza della lettura nei nidi d'infanzia	Nidi d'infanzia Comune di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Marina Vigna	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando

Bormioli Nadia Gallo Barbara Luca Fumagalli Caterina Rosso	8 ore per i volontari di Asti e Mondovì 8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	La progettazione educativa al nido (sincrona o asincrona)	Come realizzare un progetto educativo; le caratteristiche di una progettazione al nido	Nidi d'infanzia di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA) Asilo nido Comunale di Mongrando
Manuela Corrado Lingua Elvira Caterina Rosso	8 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e di Mondovì 8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita (sincrona o asincrona)	Lo sviluppo fisico, emotivo e cognitivo del bambino nei tre anni di nido	Nido d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA) Asilo nido Comunale
Luca Fumagalli	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e di Mondovì	L'educazione all'aperto nei nidi d'infanzia (sincrona o asincrona)	Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi	Nidi d'infanzia del Comune di Asti + Mondovì + Mongrando (FORMAZIONE CONGIUNTA)

Elisa Paterna	8 ore per gli operatori volontari delle sedi di Asti e Mondovì	La psicomotricità al nido (solo in modalità sincrona)	L'espressività motoria al nido e suoi significati	Volontari dei nidi d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì + Mongrando (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Borgnino Elisabetta Valeria Benisi Giuliana Serra	8 ore per gli operatori volontari delle sedi di Asti e Mondovì	Strategie e azioni educative nel nido. Materia e materiali (Sincrona)	L'agire educativo e l'utilizzo della materia e materiali come canale di espressività	Nidi d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Crida Paola Peria Irene Rosso Caterina Vigna Marina	8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Totale			**76 ore**	

20) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

NOME FORMATORE *TITOLI* *MODULO*

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	**Esperienze specifiche coerenti con il modulo di formazione**

Daniela Piccoloantonio Nata il 28.08.1979 Chiarle Valentina nata a Canelli (AT) il 29.10.1978 Dabbene Piera nata ad Asti il 17.03.1960 Nadia Bormioli nata a Savona il 10/10/1965 Altare Cristina nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976 Silvestri Antonella nata a Mondovì (CN) il 30/08/1972 Gallo Fausta nata a Biella il 01/04/1958	Educatrice nido d'infanzia, competenze area pedagogica 0-3 anni Funzionario Educativo e coordinatrice pedagogica Funzionario educativo e coordinatrice pedagogica Direttrice nido d'infanzia ed educatrice professionale Educatrice nido d'infanzia, competenze area pedagogica 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze area pedagogica 0-3 anni Responsabile Area Cultura scolastica, socio-educativa e amministrativa	**Il servizio nido d'infanzia – Legislazione e organizzazione del servizio. Normativa sulla Privacy (6 ore)** **Adempimenti burocratici del servizio e legislazione di riferimento**
Gallo Fausta nata a Biella il 01/04/1958	Responsabile Area Cultura scolastica, socio-educativa e amministrativa	**Storia dell'Asilo nido Comunale di Mongrando (6 ore)**
Gabriella Sappa nata ad Asti il. 28/10/1967 Elena Gamba nata ad Asti il	Educatrici nido d'infanzia, competenze pedagogiche area 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia competenze pedagogiche area 0-3 anni	**Storia dei nidi di Asti (6 ore)**

20/03/1966 Valeria Pontari nata a Mondovì (CN) il 27/10/1986 Silvestri Antonella nata a Mondovì (CN) il 30/08/1972	Educatrice nido d'infanzia competenze pedagogiche area 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia competenze pedagogiche area 0-3 anni	**Storia e sviluppi dei Servizi nidi d'Infanzia della Città, esperienza di cambiamento del servizio** **Storia dei nidi di Mondovì (CN) 6 ore**
Aiassa Ivana nata ad Asti il 17.01.1976 Raffaella Massa nata a Cuneo il 27/09/1970 Cristina Altare nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976 Paola Crida nata a Biella il 07/03/1963	Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche area 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni	**La routine al nido (4 ore)** **Organizzazione, riflessione e gestione dei significati della routine nel nido d'infanzia**
Piras Sabrina nata ad Asti il 09.05.1980 Silvia Manzoni Nata il 28.09.1979 Barbara Gallo nata a Cuneo il 05/10/1976 Nadia Bormioli	Educatrici nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni Educatrice professionale, progettista e docente per i servizi della prima infanzia	**La documentazione al nido (8 ore)** **Visibilità e riflessione sulla documentazione pedagogica al nido**

nata a Savona il 10/10/1965 Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Direttrice nido d'infanzia ed educatrice professionale	**Impatto e capacità di organizzare le informazioni nel momento dedicato alla comunicazione** **Esperienza ed insegnamento di documentazione pedagogica**
Michela Gatti Marca nata il 12/08/1984 a Venaria Reale (TO) Barbara Canu nata a Caraglio (CN) il 5/3/1975 Enrica Tomatis nata a Carrù (CN) il 27/02/1967 Raffaella Massa nata a Cuneo il 27/09/1970 Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971	Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni Liceo artistico, competenze multimediali Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni – Pedagogista Educatrice nido d'infanzia, competenze pedagogiche 0-3 anni	**Spazi e attività al nido (6 ore)** **Predisposizione del setting educativo nel nido: la scelta dei materiali, del layout di sezione**

Corino Luisa nata Torino il 16.06.1977 Marina Vigna nata a Biella il 20/10/1957	Competenze in area pedagogica e socio-educativa, Educatrice socio-culturale nella Biblioteca della Città e responsabile del progetto "Nati per leggere" del territorio astigiano Educatrice nido d'infanzia	**Le letture al nido (4 ore)**
Luca Fumagalli nato a Carignano (TO) il 04.06.1977 Barbara Gallo nata a Cuneo il 05/10/1976 Nadia Bormioli nata a Savona il 10/10/1965	Educatore professionale, competenze pedagogiche in area 0-3 anni Referente del progetto di Servizio Civile per il servizio dei Nidi d'infanzia della Città di Asti. Organizzazione e coordinamento nella progettazione Educatrice professionale, Progettista e docente per i servizi dell'infanzia Direttrice nido d'infanzia ed educatrice professionale, pregressa esperienza pluriennale in qualità di tutor e docente di osservazione e progettazione educativa presso la scuola di Formazione per Educatori Professionali di Fossano	**La progettazione al nido d'infanzia (8 ore)** **I punti chiave nella scrittura e realizzazione del progetto e organizzazione della scrittura** **Progettazione come capacità di futurizzarsi e naufragare**
Manuela Corrado nata a Rossano il 18.11.1980 Lingua Elvira Margherita nata a Cuneo il 07/07/1969 Caterina Rosso	Educatrice nido d'infanzia, competenze in area pedagogica 0-3 anni Psicologa e psicoterapeuta, giudice onorario presso il Tribunale di Genova	**Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita (8 ore)** **Le osservazioni sulle caratteristiche dei bambini**

nata a Biella il 31/10/1965	Educatrice nido d'infanzia	**nella fascia 0-3 anni** **Lo sviluppo infantile nella fascia 0-3 anni: peculiarità e dinamiche nello sviluppo del bambino**
Luca Fumagalli nato a Carignano (TO) il 04.06.1977 Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Educatore professionale, competenze area pedagogica 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia	**Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi d'infanzia (6 ore)** **Formazioni, scambi ed esperienze sull'Outdoor Education maturate negli anni**
Elisa Paterna nata ad Asti il 20.10.1984	Educatrice nido d'infanzia, competenze in area pedagogica 0-3 anni	**La psicomotricità al nido (8 ore)** **Psicomotricista con gruppi di bambini nella fascia 0-3 anni. Esperienza e approccio alla psicomotricità**
Borgnino Elisabetta	Educatrici nido d'infanzia, competenze in area pedagogica 0-3	**Strategie e azioni educative**

nata ad Asti il 02.08.1965 Valeria Benisi nata ad Asti il 23.07.1989 Giuliana Serra nata a Calosso (AT) il 07.04.1960 Barbara Canu nata a Caraglio (CN) il 5/3/1975 Enrica Tomatis nata a Carrù (CN) il 27/02/1967 Valeria Pontari nata a Mondovì (CN) il 27/10/1986 Silvestri Antonella nata a Mondovì (CN) il 30/08/1972	anni Educatrice nido d'infanzia, competenze in area pedagogica 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia, competenze in area pedagogica 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia competenze in area pedagogica 0-3 anni Liceo artistico, competenze multimediali Educatrice nido d'infanzia Pedagogista competenze in area pedagogica 0-3 anni Educatrice nido d'infanzia competenze in area pedagogica 0-3 anni	**nel nido. Materia e materiali (8 ore)** **Relazione e modalità di comunicazione ed espressione nel servizio dei nidi d'infanzia** **Relazione e modalità di comunicazione ed espressione nel servizio dei nidi d'infanzia** **Relazione e modalità di comunicazione ed espressione nel servizio dei nidi d'infanzia** **Nido di Mondovì**
Paola Crida nata a Biella il 07/03/1963 Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965 Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971 Marina Vigna	Educatrici nido d'infanzia	**Lo sperimentare e il mettersi in gioco nell'utilizzo dei differenti materiali nel nido d'infanzia**

nata a Biella il 20/10/1957		
Claudio Rabbione nato ad Asti il 28/07/1975 Andrea Ravanelli Trombini Maurizio	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di Sicurezza del Comune di Asti Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di Sicurezza del Comune di Mondovì Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di Sicurezza del Comune di Mongrando	**Il D. Lgs n.81: la sicurezza sul lavoro**

21) *Durata (*)*

La formazione specifica erogata, comprensiva del modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", ha una durata di 76 ore che si effettueranno entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)	3

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

1.Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità ☐

2.Giovani con bassa scolarizzazione ☐

3.Giovani con difficoltà economiche x

a.Care leavers ☐

b.Giovani con temporanea fragilità personale o sociale ☐

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 [ ]

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta [x]

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

nessuna

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E ☐

24.1) Paese U.E. (*)

24.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*) ☐
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)(*)

- Continuativo ☐
- Non continuativo ☐

24.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

24.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)

24.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)

24.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)

24.5a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

24.6) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)

24.7) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

24.8) Tabella riepilogativa(*)

N.	*Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede*	*Sede di attuazione progetto*	*Paese estero*	*Città*	*Indirizzo*	*Numero operatori volontari*	*Operatore locale di progetto estero*
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio si

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali 22

di cui:

- numero ore collettive 18
- numero ore individuali 4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di

intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alle competenze acquisite da parte di altro soggetto terzo.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

  - orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;

  - gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;

  - laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

25.5) Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;

- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro (di cui si allega Lettera di impegno, comprensiva della presentazione dell'Ente che attesta il possesso dei requisiti).

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

_____

Guido Vercelli